FARONOTIZIE.IT

Anno III - n° 31
Dicembre 2008

Redazione e amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Castrovillari n° 02/06 Registro Stampa (n.188/06 RVG) del 24 marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

SPIGOLATURE

di Francesco M.T. Tarantino

L'IMMACOLATA CONCEZIONE

L'otto dicembre ricorre la festa dell'Immacolata Concezione.
Che cos'è? La nascita di Maria, madre di Gesù, senza peccato originale.
È un dogma della Chiesa Cattolica proclamato da Papa Pio IX nel 1854.
Dove il Papa poggiasse questa affermazione non lo so.
Lui ne trovò conferma, bontà sua, quattro anni più tardi, a Lourdes, in un'apparizione ad una giovane contadina, Bernadette Soubirous, la quale ebbe la visione di una "signora" che le diceva: "Io sono l'Immacolata Concezione". Era il 25 marzo del 1858.
Cominciò allora a diffondersi uno strepitoso culto mariano.

Proviamo a leggere La Sacra Bibbia.

Nel salmo 51 al verso 5 Davide dice: "Ecco, io sono stato generato nella iniquità, mia madre mi ha concepito nel peccato." E S. Paolo nella lettera ai Romani al capitolo 3 verso 23 scrive: "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio". Quindi perché Maria di Nazaret doveva essere preservata dalla macchia del peccato?
Se leggiamo il vangelo di Luca cap. 1verso 30, è scritto: L'angelo le disse: "Non temere, Maria perché hai trovato grazia presso Dio". E ai versi 46-47-48 dello stesso capitolo, l'evangelista Luca riporta il cantico di Maria che recita: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato alla bassezza della sua serva".
Se Maria fosse stata preservata dal peccato, non avrebbe detto di se "umile serva", inoltre non si sarebbe sconvolta più di tanto al saluto dell'angelo che le annunciava che avrebbe partorito un figlio, lei che era vergine e che "non conosceva uomo"!
Leggi Luca cap I, versi dal 28 al 35.

Maria è sicuramente la figura femminile più alta della Bibbia e va rispettata e onorata e il suo esempio va seguito da tutti i cristiani, e lei stessa ci indica come.
Nel vangelo di Giovanni cap. 2 verso 5: Sua madre (Maria) disse ai servitori "fate tutto quel che vi dirà". Per rispettare e onorare Maria non occorre nessuna festa e nessun titolo ma seguire il suo esempio e le sue indicazioni: fare tutto quello che suo figlio Gesù chiede e disponendosi ad accettare la volontà di Dio così come lei nel vangelo di Luca al cap. 1 verso 38, Maria disse: "Ecco io sono la serva del Signore; mi sia fatto secondo la tua parola".
Se Maria è stata una ragazza come tutte le altre allora chiunque può ispirarsi alla sua condotta. Ma se fosse stata "preservata dal peccato", in qualche modo "predestinata", come potrebbe ogni credente seguire il suo esempio?
Sarebbe in netto svantaggio.